

Nella pagina della donna: A Mosca indossatrici in passerella

**In terza pagina un servizio
di Riccardo Longone dall'India**

**I successi dei piani quinquennali
segneranno la rovina di Carletto**

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 170

GIOVEDI' 20 GIUGNO 1957

Perchè Lauro

PIETRO INGRAO

R II - MASS

In Sardegna non siamo riusciti a farlo a sufficienza. In Sardegna siamo diventati e restiamo tuttora in una sorta di "isola dell'isola", il che è un grande fatto e segna un mutamento di eccezionale portata nella vita dell'isola. Bisognerà andare a vedere con franchezza le debolezze nel sistema politico, nella lotta concreta, nella organizzazione, che, nella curva ascendente della nostra influenza, hanno inserito la battuta d'arresto di oggi. E sarà un esame che non riguarda soltanto i compagni sardi. Ma è un esame che la battaglia elettorale sarda in condizioni di contrasti interni, di crisi del suo schieramento tradizionale. Dobbiamo mettere da canto l'illusione che questo sistema elettorale ci consenta l'avanzata nostra che non soltanto il mantenimento delle nostre posizioni. Avanza-

Direi anzi che dal voto sardo esce, ancora una volta, smentita l'immagine di un Partito comunista, il quale si sarebbe dato per vinto, il partito dei disperati e che capita demagogicamente le più contrarie opposizioni. Non è vero! Siamo ancora una volta in testa nel Mezzogiorno, quando dalla protesta propagandistica abbiamo fatto scaturire una iniziativa politica, una lotta per la libertà di espressione, attraverso cui si è elevato il grado di coscienza di organizzazione, di progettuale, di partecipazione. Quando non abbiamo fatto solo la predica, ma abbiamo dato al Mezzogiorno. Ove si attenua momentaneamente l'impressione, non si arresta mai.

E il discorso non è molto diverso per ciò che riguarda i compagni socialisti. In Sardegna essi hanno saputo, fatto già da tempo, che le essenziali di una politica unitaria: si sono presentati cioè come una forza che aveva il suo centro di gravità nello stesso tempo manteneva un collegamento e un'alleanza a sinistra, senza di cui si finisce a formazione di partiti minori. E questo ha indicato una prospettiva di rinnovamento al popolo sardo. In questo modo essi hanno dato al partito di sinistra un contributo, quello che non aveva avuto in nessun'altra delle consultazioni elettorali del '57. Dunque avevano ragione, quando dicevamo che c'era una giusta politica unitaria da forza e non togliere autonomia al Partito socialista; e che, per questo, era necessario a definire in modo originale la sua fisionomia.

E del resto, dinanzi al rafforzamento delle posizioni di questa forza politica unitaria, la collaborazione di tutte le forze progressive e autonomiste divenne, più che mai, il tema necessario per la politica sarda nei prossimi mesi.

PIETRO INGRAIO

Krusciov per un fronte contro l'atomica

TOKIO, 19 — Il primo segretario del PCUS Nikita Krusciov, in un'intervista concessa al quotidiano giapponese "Yomi Shimbun" ha dichiarato che i tempi sono ormai maturi per il ritiro degli aiuti militari delle truppe straniere. Egli ha rilevato che gli Stati Uniti si sono posti come obiettivo di far loro a cuore e la difesa del capitalismo. Il governo di Washington, quindi, si è opposto all'Europa occidentale, postandosi desiderare qualcosa di diverso da quella che è oggi.

Krusciov ha anche dichiarato che l'URSS è pronta a considerare la possibilità di agire in vista di assicurare il disarmo atomico. L'affidamento che fanno gli Stati Uniti sulle forze armate per preservare la pace è la filosofia di un uomo che considera la guerra e non il disarmo che vada a vantaggio.

Il dirigente sovietico ha poi proposto un fronte unico nel campo della lotta per la cessazione degli esperimenti nucleari e del disarmo. Esso si fonda sul principio che la pace ha espresso più volte il proprio desiderio di abolire gli armamenti atomici. Il primo paese, India, Cina ed altri paesi socialisti e anticolonialisti l'ha già accettata. L'iniziativa, con proprie richieste.

PER IL « MASSIMO »

Il social mediat

Le consultazioni di

Al termine della giornata di

teri, dedicate alle nuove consultazioni fra centristi, si è approntato un documento che ha assunto il compito di mediare fra DC e PLI per indurre Fanfani ad andare incontro a Moro. Il documento, che si intitola "si allontanano più volte, in fretta, dalla riunione del suo gruppo parlamentare per fare, appunto, la spola fra Fanfani e Moro", dice che se i socialdemocratici oppongono al « minimo irrinunciabile » della DC il « massimo rinunciabile » per rientrare nel governo, i socialisti, per non essere sgarantiti per rendere possibile la ricostituzione del quadripartito sarebbe la seguente: « una volta da Frange-Columbo ed emendamenti alla legge elettorale, ai congressi, per il partito di centro; impegno suo e generico per l'attuazione dell'Ente Regione.

Su questo tema si rinnovano le consultazioni trattative. Ma, dopo le conclusioni che verranno tratte venerdì sera dalla direzione dc, Fanfani si recherà a Milano.

Il segretario, che ha trascorso il pomeriggio al pomeriggio e la

La lotta contro il Po



CA' VENIER — Si lavora febbrilmente a tamponare l'argine del Po

Tutti gli uomini validi del Polesine mobilitati sugli argini già intaccati dall'onda della piena

Basta che si levi il vento dal mare per provocare l'irreparabile - Franato l'argine in località Guidarini - Le acque dell'Adige hanno ripreso ad aumentare - Ansia nell'Isola di Ariano

(Dal nostro inviato speciale)

ARIANO POLESINE, 19
La sintesi dell'ansioso
notte e della giornata odi-
erna trascorre all'adda-
scarsi, in un'atmosfera di
da migliaia e migliaia di fa-
miglie del Delta, si può tra-
durre nel famoso titolo di
«La notte e la giornata».
La segnalare? In questo eu-
so si tratta di «un nulla di
nuovo» risultante dagli epi-
sodi di vita quotidiana, di
ni contro l'imprevedibile in-
temo del grande fiume.
Persiste ancora lo stato di
dormiente, mentre lo stato
dormiente. Tutti i trentamila
abitanti di questa vasta pla-
gna vegliano da 48 ore o-
ra in un'attesa di un epi-
sodio che, se unghie, ora positi-
tuzionario la cronaca di un
interminabile agonia. Come
tutte le agonie più con-
tinue, finiscono in un'at-
tesa. Così qui. Tra una rida
di notizie trasmesse di bocca
in bocca, lungo chilometri
di fiumi, i pomeriggi di un
viaggio speranza alla
rosa e in altri momenti en-
siosa e tragica la pre-
sente.

L'isola di Ariano è la prima e la più vasta delle isole formata dai vari rami nei quali il Po si divide sul Delta. Inizia a Santa Maria in Punta biforcendosi a forbi-

MO RINUNCIABILE » PUR DI TORNARE AL GOVERNO

Idemocratico Tanassi ore fra D.C. e liberali!

Fanfani si concluderebbero domani — Verso il monocolore?

vera di ieri. Lo ha dichiarato il suo studio, il giornalismo, uscendo dallo studio, di accettazione dove aveva tenuto in mattinata i leader dei tre partiti coincidenti di centro. Fanfani ha anche accennato a ripetere per due volte questa uscita dallo studio, per facilitare i riprese fotografiche artisticamente curate. Fanfani ha inoltre dichiarato: «Ho molto ascoltato ed ho anche parlato. Prevedo che domani dovrà avere altri colloqui con i rappresentanti delle forze politiche, in particolare con i PLI e del PSDI. Non so se secondo il persistere di difficoltà, pur avendo constatato che da parte di tutti esiste il desiderio di agevolare il mio non facile compito, naturalmente nel rispetto delle posizioni di ciascuno».

Primo colloquio del segretario della D.C. è stato quello con

Il dito nell'occhio

Dio e sapone
Billy Graham, il famoso predicatore protestante americano, è a Preslini 14 giorni alla settimana, in una settimana, mezzo miliardo per la sua cosiddetta « Soc. Anonima il Regno del Signore viene ». A quanto racconterà Preslini i suoi slogan fondamentali sono stati questi: « Adoperate a far conoscere Dio i mezzi che si adoperano per far conoscere un sapone » e « Spendere per Dio quel che si spende per un inoceratore ».

« Soltanto 14 Chiese cattoliche e 14 « mezzolini » — ha proibito ai fedeli di andare a sentir-

lo per timore che rimanessero fuorilegge.

Se non siamo indiscreti gradiremo sapere qual era il timore esatto del cardinale Spellmann: che gli americani continuassero a toparsi con il contrabbando troppo pochi incrociatori? E' dalla parte di Dio o dalla parte degli incrociatori?

Il fessio del giorno

- L'accettazione di oggi dimostra anche che in situazioni più difficili verificate nel passato non aveva Fanfani si era astenuto di andare in cerca di onori. Del Popolo.

ASINODEO

Il fesso del giorno
- L'accettazione di oggi dimostra anche che in situazioni più facili verificate nel passato l'onorevole Fanfani si era astenuto di andare in cerca di onori-. Dal Popolo.

ASMODEO

SULLA SOSPENSIONE TEMPORANEA DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI

Eisenhower favorevole alle proposte di Zorin

Lungo colloquio di Zorin con Selwyn Lloyd - Oggi Stassen presenterebbe le proposte concordate fra gli occidentali - Esplosa all'isola Christmas la terza bomba H inglese

WASHINGTON, 18. Con un improvviso mutamento nella tattica degli Stati Uniti in materia di trattative per il disarmo, Eisenhower ha annunciato oggi che il suo governo pensa di poter accettare un certo numero di limitazioni temporanee e controllate degli esperimenti con armi nucleari che dovrebbe essere imposte nelle prime fasi di una direzione verso un ampio accordo di disarmo. Eisenhower ha rilasciato la importante dichiarazione al corso della sua settimanale conferenza stampa alla Casa Bianca. I giornalisti presenti non hanno immediatamente accettato praticamente le proposte presentate a Londra dal delegato sovietico agli organi di stampa di tutto il mondo la salutarono come un gesto destinato a facilitare un accordo sul disarmo. Il loro commento di reazione fu che, sebbene la dichiarazione che assunsero nella seduta di lunedì scorso, i rappresentanti occidentali in Londra. Essi, tuttavia, e in particolare il delegato inglese e quello americano, aggiunsero che all'accordo sul disarmo non bisognava fondare un accordo sul modo di controllare la produzione di materiale nucleare. «Non è conveniente temere che le prospettive di una sospensione immediata degli esperimenti nucleari siano state minacciate dalle proposte di Zorin», disse invece destinato ad allontanarsi. Le dichiarazioni

Come è noto, nella riunione del 14 giugno del sottocomitato di Londra Zorin presentò, a nome del governo sovietico, una proposta di sospensione controllata degli esperimenti con armi nucleari per un periodo di due o tre anni. I più autorevoli

letto, garantita da controlli, dovrebbe costituire un primo passo verso un accordo più ampio di disarmo e dovrebbe essere adottata come provvedimento temporaneo mentre si discutono piani concreti per un disarmo totale. Eisenhower ha poi aggiunto che a seguito della sospensione degli esperimenti con armi nucleari non dovrebbe comportare anche una immediata sospensione della fabbricazione di ordigni atomici la quale potrebbe avvenire soltanto una volta che si perfezioni un accordo che stabilisca come concludere la cessata fabbricazione.

Naturalmente Eisenhower, riferendosi in modo specifico alle proteste di Zorin, ha ritenuto ad affermare che esse sono simili ad altre azioni avanzate dagli occidentali. «Sia di fatto, però, che di diritto», ha aggiunto, «nonostante il favore con cui esse furono accolte a suo tempo, sia gli americani, sia gli inglesi che i canadesi e i francesi non le considerano tali da poter essere immediatamente accettate.

Ad ogni modo la portata dell'incidente è colossale. E



**Zorin, delegato dell'URSS
nella sottocommissione del
l'ONU per il disarmo**

Zorin, delegato dell'URSS alla sottoscrizione del trattato "ONU per il disarmo" (a sinistra).

LONDRA, 19. L'Inghilterra ha fatto esplodere oggi la bomba della sua politica di non intervento nella guerra civile che si sta svolgendo nella Cina centrale: la sua decisione di non inviare truppe in Cina ha fatto l'annuncio il ministro degli Esteri, Lord Halifax. Ne ha dato l'annuncio a Londra il ministro per Rifornimenti, il quale ha fatto sapere che il governo britannico non ha intenzione di fare le stesse cose che le altre due precedenti espressioni effettuate nella zona dell'isola di Natale, anche se il governo britannico non ha fatto scoppiare la grande atezza.

« Questo, che è la terza esplosione », aggiunge il ministro, « comunicato — completa la serie — attuale serie degli esperimenti ».

Come si ricorderà, la prima esplosione in Inghilterra avvenne, di una potenza dell'ordine di alcuni megatoni, fu fatta esplodere sul Pacifico il 15 maggio scorso.

La seconda buona notizia, esplicita il 31 maggio, è stata l'ordine di maggior potenza che gli inglesi abbiano spensieratamente. Si calcola che se la abbia spigionato la fantomatica temperatura di 10 milioni di gradi centigradi.

ati oggi a Bologna

ongresso della FGCI

Molte rappresentanze straniere - Giunta la delegazione del Partito capeggiata da Togliatti - Un larghissimo dibattito ha preceduto le assise dei giovani

(Dal nostro corrispondente

BOLOGNA, 19. — L'atte-
sto che si è creato per il
Congresso nazionale della
Fgci che si aprirà domani
mattina al Teatro Comuna-
le di Bologna non è soltanto
determinata dal fatto che
si incontreranno 750 delega-
ti di una organizzazione gio-
vanile provenienti da tut-
ta Italia, ma anche dal fa-
tore politico che la Fgci rap-
presenta oggi in Italia e che
è stata largamente confer-
mata dal dibattito congressua-
le. In 101 congressi di Fi-
derazione, in migliaia di
assemblee di circoli, si è svi-
luppato negli anni un
dibattito, di cui livello
espresso una nuova maturità
della organizzazione, tan-
t' più evidente se messa
confronto con la difficoltà
in cui si muove oggi il mo-
do giovanile italiano.

Fin da ora queste condizioni garantiscono che il congresso esprimerà compiutamente quella funzione di guida politica delle nuove generazioni che la FGCI vuole

I delegati cinesi e bulgaro (il primo a sinistra) cordialmente accolti al loro arrivo a Ciampino